

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA
SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di laurea magistrale in
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE

TITOLO DELLA TESI

**COMUNICAZIONE TERRITORIALE A PRATO:
UN'ANALISI DI INIZIATIVE ISTITUZIONALI E PRIVATE**

Tesi di laurea in
COMUNICAZIONE E TERRITORIO

Relatore Prof: PINA LALLI

Correlatore Prof. ALESSANDRO MENGOZZI

Presentata da: JACOPO FIASCHI

Sessione

seconda

Anno accademico
2013-2014

1 Introduzione

3 Capitolo 1 - L'approccio territorialista come risposta alla deterritorializzazione

4 *1.1 La deterritorializzazione*

5 *1.2 L'immagine come fulcro della città*

7 *1.3 La perdita d'identità*

8 *1.4 Il territorio e il paesaggio*

11 *1.5 La risposta territorialista*

16 *1.6 Le rappresentazioni del territorio*

18 *1.7 Le mappe di comunità*

20 *1.8 Il Piano Paesaggistico della Regione Toscana*

22 Capitolo 2 - Analisi dei progetti pratesi

23 *2.1 La scelta dei progetti*

24 *2.2 L'analisi dei progetti: i promotori e le motivazioni*

28 *2.3 I progetti nel concreto: metodi e sviluppi*

32 *2.3.1 Le mappe e i volumi*

43 *2.3.2 Gli altri progetti*

51 *2.3.3 Effetti e risultati dei progetti*

62 *Conclusioni: Le Mappe dei Cittadini come risorsa per il territorio*

73 Bibliografia e Sitografia

75 Appendice metodologica: le interviste

L'idea per la realizzazione di questa tesi deriva da una bellissima esperienza lavorativa che ho svolto fra il maggio del 2012 e l'aprile del 2013, nell'ambito del Servizio Civile Nazionale, all'interno di un progetto chiamato "Cittadini Custodi", promosso dall'Arci di Prato. Si trattava di contribuire per un anno alla realizzazione delle Mappe dei Cittadini delle zone di Prato e Montemurlo: il mio compito consisteva nella ricognizione, catalogazione, mappatura e sistematizzazione dei saperi, delle memorie e delle conoscenze degli abitanti del territorio. Assieme alle mie tre colleghe che come svolgevano l'anno di Servizio Civile, dovevo reclutare persone, in prevalenza anziani, radicate nel territorio di riferimento, e intervistarle circa le caratteristiche dei luoghi del territorio stesso. Successivamente dovevamo registrare le conoscenze acquisite, riportando le testimonianze all'interno di un database geografico messo a disposizione dalla Provincia di Prato, ente promotore del progetto. L'ultima fase del lavoro consisteva nella mappatura delle zone, realizzata direttamente sul posto tramite un dispositivo GPS, in compagnia delle persone del luogo che ci avevano concesso le interviste.

In questa tesi, dopo un primo capitolo in cui viene trattato il tema della nascita e dello sviluppo dello strumento delle mappe di comunità e il loro possibile utilizzo come mezzo di conoscenza per la salvaguardia del territorio e del paesaggio, viene elaborata un'analisi sul progetto delle Mappe dei Cittadini, nato nel 2003 e ancora in fase di ultimazione. Allo stesso tempo vengono presi in esame altri progetti di comunicazione del territorio realizzati a Prato, caratterizzati dall'utilizzo di nuove tecnologie come applicazioni per smartphone e social network, nati da iniziative istituzionali, nel caso di *Prato Trek tb*, o con iniziative dal basso pensate da cittadini, nel caso della pagina Facebook *Prato Scomparsa* e degli Instagramers pratesi. Per questa analisi sono stati intervistati di persona coloro che hanno realizzato e portato avanti negli anni i progetti, e si è cercato di far emergere come siano nati, con quali obiettivi, come si siano sviluppati e a quali risultati abbiano portato, anche nell'ottica delle teorie espresse nel primo capitolo.

Nelle conclusioni si analizzano gli effetti positivi che i progetti sono riusciti ad apportare alla città di Prato, evidenziando eventuali criticità e possibili aspetti da migliorare. Infine, concentrandoci sul progetto delle Mappe dei Cittadini, forte di un maggior radicamento temporale e di una complessità più elevata, oltre che di una ricchezza di dati maggiore rispetto agli altri progetti esaminati, viene elaborata una proposta per aumentarne

l'incisività e la fruibilità, da inserire all'interno di un meccanismo virtuoso di tutela, valorizzazione e promozione del territorio. Questa proposta prevede l'apertura e la condivisione dei dati raccolti, attraverso il web, le nuove tecnologie e i social network. In particolare l'utilizzo della piattaforma Open Street Map per la condivisione e la messa a disposizione nei confronti dei cittadini dei dati geografici raccolti; la realizzazione di un'applicazione interattiva per smartphone legata al progetto, che dia la possibilità ai cittadini di segnalare eventuali nuovi luoghi e apra la partecipazione agli strati della popolazione che finora non sono stati coinvolti; la diffusione della ricerca sui luoghi tramite i social network, andando a coinvolgere i fondatori di *Prato Scomparsa* e gli Instagramers pratesi nella condivisione sui loro canali di foto, ricerche, testimonianze; infine, l'inserimento del progetto all'interno di un piano che coinvolga le scuole, affinché la tutela e la cura del territorio della Provincia pratese diventi argomento importante per le nuove generazioni.

Bibliografia

- Bartoli R. (2009), *Itinerari in Calvana*, Comunità Montana Val di Bisenzio, Vernio (PO)
- Bartolozzi C. (a c. di) (2004), *Vaiano: toponomastica, industria del lungofiume, agricoltura collinare*, Nova Arti Grafiche, Signa (FI)
- Id. (2008), *Cantagallo in Val di Bisenzio. Sentieri tra storia, natura, edilizia rurale*, Edizioni Polistampe, Firenze
- Bauman Z. (2003), *Intervista sull'identità/ a cura di Benedetto Vecchi*, GLF Editori Laterza, Roma
- Id. (2009), *Voglia di comunità*, GLF Editori Laterza, Bari
- Bignante E. (2011), *Geografia e ricerca visuale. Strumenti e metodi*, GLF Editori Laterza, Bari
- Centro di Documentazione Storico Etnografica (2013), *Cantagallo: diario degli anni della guerra. Testimonianza di Nello Santini*, Fondazione CDSE Editore, Calenzano (FI)
- Fondazione Michelucci, Arci Prato (2007), *I costruttori del popolo. Circoli e case del popolo nella Provincia di Prato*, Nuova Grafica Fiorentina, Firenze
- Levy J. (2010), *Inventare il mondo. Una geografia della mondializzazione*, Bruno Mondadori, Milano
- Magnaghi A. (a c. di) (2001), *Rappresentare i luoghi. Metodi e tecniche*, Alinea, Firenze
- Id. (2005), *La rappresentazione identitaria del territorio: atlanti, codici, figure, paradigmi per il progetto locale*, Alinea, Firenze
- Magnaghi A. (2010), *Il progetto locale: verso la coscienza di luogo*, Bollati Boringhieri, Torino
- Prampolini R., Rimondi D. (2013), *Friendly landscape. La costruzione sociale del paesaggio*, FrancoAngeli, Milano
- Donatucci P., Meoni I., Pasquetti L. (2013), *I comuni medicei: Carmignano e Poggio a Caiano. Percorsi nel tempo tra memoria, paesaggio, toponimi, resti di passaggi illustri e vita quotidiana*, Nova Arti Grafiche, Signa (FI)
- Rossi U., Vanolo A. (2010), *Geografia politica urbana*, GLF Editori Laterza, Roma
- Turri E. (2008), *Antropologia del paesaggio*, Marsilio, Venezia
- Id. (2010), *Il paesaggio come teatro: dal territorio vissuto al territorio rappresentato*, Marsilio, Venezia

Sitografia

<http://commonground.org.uk/>

<http://www.mappadicomunita.it/>

<http://partecipazione.regione.puglia.it/>

<http://www.paesaggiotoscana.it/>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/>

<http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?fldid=523>

<http://www.pratosfera.com/>

<https://itunes.apple.com/it/app/prato-trek-tb/id831478738?mt=8>

<https://play.google.com/store/apps/details?id=org.vastlab.panoramica&hl=it>

<http://pratosmart.teo-soft.com/come-mai-prato-trek-e-una-app-importante-per-prato/>

<http://mapkibera.org/>

<http://www.mapefurlane.eu/>

<http://opengenova.org/maps/rischioalluvionale/>

<http://openstreetmap.it/>

<http://www.ilmattino.it/>